



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 10/06/2022**

*Articoli pubblicati dal 10/06/2022 al 10/06/2022*

L'aria di Borsano / Dopo i ripetuti appelli a Cattaneo, ora all'assessore al Welfare viene chiesta l'analisi dell'aria e degli effetti sulle persone

## "L'INCENERITORE INQUINA REGIONE PENSACI TU!"

Il comitato a Letizia Moratti: "Difenda la nostra salute"

### L'ARIA DI BORSANO

Dopo i ripetuti appelli a Cattaneo, ora all'assessore al Welfare viene chiesta l'analisi dell'aria e degli effetti sulle persone



# «L'inceneritore inquina Regione pensaci tu!»

Il Comitato a Letizia Moratti: «Difenda la nostra salute»

«Assessore, ci pensi lei!». Dopo anni di proteste, il Comitato No Inceneritore si rivolge ora all'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Letizia Moratti. Chiede attenzione alla salute di coloro che abitano nella zona di Borsano e chiede un intervento per tutelare la popolazione.

I referenti Emanuele Fiore e Stefano Marchionna ricordano l'incontro di un mese fa con l'assessore all'Ecologia Raffaele Cattaneo, a cui avevano espresso le loro preoccupazioni in merito alle attività del termovalorizzatore invocando anche indagini epidemiologiche. «Lui ci ha spinto a rivolgerci a lei, quindi le chiediamo un incontro per valutare al meglio la situazione», chiariscono.

#### Vecchia struttura

«Siamo seriamente preoccupati per le conseguenze sulla salute della popolazione che vive intorno all'inceneritore, una struttura che, dopo 50 anni di attività gestita da Accam spa, prosegue ora con Neutalia srl - scrive il Comitato - Immaginiamo che lei sappia come l'attività dell'impianto di vecchia generazione abbia subito incidenti importanti e causato ingenti danni patrimoniali e ambientali. La stima della bonifica del terreno è, stando a quanto dice Cattaneo, pari a 20 milioni di euro. A questi si aggiungono le conseguenze sulla salute di

chi vive sul territorio».

L'attenzione ritorna sugli effetti dei fumi dell'impianto sulla salute delle persone. «L'esito dell'indagine epidemiologica condotta nel 2016 da ATS Insubria/ATS Milano Città Metropolitana palesava aspetti critici che furono evidenziati da diversi sindaci del territorio, allarmati da evidenze che non si sarebbero dovute trascurare. Criticità che, rilette ancor oggi da persone esperte contattate dal nostro Comitato,

«Le vicende societarie sono soltanto fumo negli occhi per distrarre l'attenzione dalla qualità della vita»

non possono essere trascurate». Insomma, a Moratti si chiede di valutare la zona di Borsano, ma non solo, visto che l'aria (e con essa polveri sottili e altre componenti) si sposta superando i confini amministrativi. «La presa di coscienza si è espressa in una generosa raccolta firme, che tuttora prosegue, per un esposto già depositato in Procura. Un atto che - chiude il Comitato - si aggiunge alle numerose iniziative messe in atto negli ultimi anni seppur rallentate dal-

la concreta difficoltà a relazionarci con le autorità locali».

#### «Colpi di scena che distraggono»

Dopo l'ultima svolta societaria, con l'annuncio del cammino verso la fusione di Accam in Neutalia, Fiore commenta: «I recenti colpi di scena e quelli che vedremo quanto la fusione diventerà realtà, servono solo a non farci parlare di salute, qualità della vita, responsabilità di quanto è avvenuto fino a oggi. L'operazione presenta non poche contraddizioni e ci preoccupa anche la condizione economica, con azioni Accam che oggi valgono 0,10 euro». «Con questa confusione - incalza Mario Gallazzi - continuiamo a farci parlare di soldi anziché di salute, quella che se ne sta andando proprio insieme ai soldi della gente. Mi chiedo perché non ci sia maggiore trasparenza su ogni mossa: i comuni sono i soci ma di fatto sono i cittadini a essere finanziatori». Il caso è sempre aperto. Mentre i No Inceneritore puntano a Regione, lo storico Comitato salute e ambiente di Borsano rilancia la richiesta della chiusura dell'impianto, ormai datato, ma per il quale Neutalia garantisce emissioni nei limiti concessi dalla legge. A Moratti, ora, dirimere l'annosa vicenda.

A. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/06/2022 a pag. 27; autore: Angela Grassi

La fine di Accam

**FERNO E NERVIANO UNICI ASTENUTI****Il no a ricapitalizzare compatta i comuni**

LA FINE DI ACCAM

**Ferno e Nerviano  
unici astenuti***Il no a ricapitalizzare compatta i comuni*

Entro dicembre la svolta sarà completa. Per adesso si raccolgono solo la preoccupazione dei comitati attivi sul territorio di Borsano e le rimostranze di alcuni piccoli Comuni.

La fusione di Accam in Neutalia si compirà entro l'anno in virtù di quanto deciso nei giorni scorsi. L'assemblea dei soci di Accam, il consorzio che conta 27 Comuni del territorio, era stata convocata in due forme: quella ordinaria, per mettere ai voti il tema della ricapitalizzazione, e quella straordinaria (dedicata alla messa in liquidazione e alla nomina del liquidatore), che è stata poi revocata in seguito a una riunione del cda del consorzio convocato nel tardo pomeriggio di sabato 4 giugno.

«Abbiamo ricevuto da Neutalia la notizia della volontà di proseguire sulla strada della fusione nel fine settimana e abbiamo convocato il cda per fermare la parte straordinaria, quindi domenica mattina abbiamo allertato con una mail i nostri soci – chiarisce il presidente di Accam, Angelo Bellora – Lunedì si è votata la non ricapitalizzazione di Accam». Erano presenti diciannove soci, l'84 per cento del capitale. Al momento del voto si sono astenuti Ferno (il sindaco ha chiarito che, essendo a ridosso delle amministrative, non fosse per lui il caso di assumere decisioni vincolanti per il futuro) e Nerviano (la sindaca ha ritenuto non consono esprimersi, per la carenza di documentazione e visto che il Comune ha deciso tempo fa di uscire dalla Spa).

Dunque, hanno votato in diciassette, il 79 per cento del capitale. Maggioranza piena. Quanto ai soci più significativi, Busto Arsizio era rappresentata dalla presidente del consiglio comunale, Laura Rogora; Gallarate dall'assessore al Bilancio

Corrado Canziani; Legnano dal sindaco Lorenzo Radice. Non ci sono stati voti contrari. Dunque, la compagine sociale si è ricompattata. Nessuno punta più a ricapitalizzare una società le cui azioni valgono al momento 0,10 euro (nominalmente il capitale è azzerato, in quanto totalmente eroso). Una piccola protesta è legata al Comune di Caneegrate, assente all'assemblea. Il sindaco ha scritto una lettera lamentando la scarsa documentazione sulla parte straordinaria. «Ha ragione – commenta Bellora – È innegabile. Non abbiamo allegato la relazione perché si trattava di una ripresa dell'assemblea non andata a buon fine in settembre. Però, è vero, la norma prevede di rimandare tutto». Perché revocare la parte straordinaria? «Perché la notizia della fusione cambia le cose. Anche se avessimo allegato la documentazione mancante, la parte straordinaria sarebbe stata revocata comunque. La parte ordinaria serviva a decidere di non ricapitalizzare Accam e di non trasformarla in una forma meno impegnativa, tipo una Srl. Le regole dicono che i soci si devono esprimere e così è stato».

Tutto è avvenuto il 6 giugno. Giorno in cui il cda di Neutalia si è riunito per affrontare altri aspetti. Adesso si è in cammino verso la fusione per incorporazione. Se sarà possibile si darà priorità alla fusione, altrimenti si dovrà procedere con la liquidazione. Neutalia ora deve diventare azionista unico e poi inglobare Accam: i consigli comunali ne parleranno in luglio, entro i primi di dicembre l'iter potrebbe essere concluso.



**Il presidente Accam  
Angelo Bellora**

Angela Grassi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/06/2022 a pag. 27; autore: Angela Grassi

Cronaca



## "TROPPE MULTE, ORA BASTA"

L'ex assessore: "Repressione eccessiva"

# «Troppe multe, ora basta»

**CASTELLANZA** L'ex assessore: «Repressione eccessiva»

CASTELLANZA - Ben 960mila euro di entrate dalle multe. È quanto emerge dal bilancio consuntivo del 2021, approvato dal consiglio comunale nell'ultima seduta. Un numero che non poteva che scatenare polemiche, perché parecchio elevato rispetto agli altri comuni della Valle.

Va detto che, come rimarcato dall'assessore al Bilancio Maria Luisa Giani, Castellanza è una città di attraversamento, con molti servizi, per cui è ovvio che vengano inflitte più multe. Il dato positivo è che nel corso dell'anno sono stati spesi 187mila euro per la sicurezza, mentre - tanto per fare un esempio - a Marnate 35mila e a Olgiate 92mila. Ma il consigliere Giovanni Manelli, ex assessore alla Polizia locale, la vede diversamente: «Sono contento che siano stati investiti tutti quei soldi nella sicurezza - ha dichiarato - Ma sono scontentis-

simo per l'eccessiva repressione. Stiamo parlando di una media di 80mila euro di multe al mese». Secondo il consigliere «anziché fare prevenzione coi vigili di quartiere, i cittadini, soprattutto in questo periodo difficile per

Nel 2021 sono -  
entrati 960mila euro.  
Ben 187mila sono stati  
investiti in iniziative  
per la sicurezza

tutti, hanno bisogno di essere tranquilli quando sono alla guida: non possono viaggiare sulle strade di Castellanza terrorizzati di incappare in una pattuglia dei vigili». Manelli ha sempre reputato più

opportuna la figura del vigile di quartiere.

Per quanto il comandante Francesco Nicastro abbia sempre garantito che ci sono vigili in giro per la città appiedati, il consigliere sostiene che l'istituzione di questa figura sarebbe cosa diversa: «Ha la funzione di infondere sicurezza ai cittadini, facendosi carico dei problemi del quartiere attraverso la costruzione di una rete di relazioni coi residenti, i commercianti e il territorio. Il fine è anche individuare, prevenire e reprimere atti e situazioni di inciviltà, maleducazione e degrado».

A Milano, per esempio, il vigile di quartiere è presente a turnazioni dalle 7.30 alle 20, quale punto di riferimento per aumentare il livello di sicurezza sia reale sia percepito.

S.D.M.

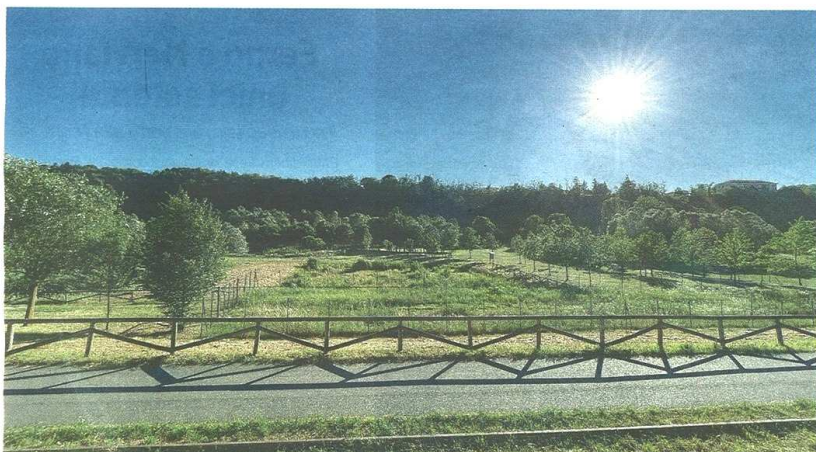
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Secondo l'ex assessore Manelli si userebbe una strategia repressiva eccessiva, mentre oggi le persone sono già in difficoltà economiche alquanto marcate

**A SPASSO SULL'OLONA RIFIORITO**

La valle cambia / Scolta dopo sensori e monitoraggio. Domani "L'acqua siamo noi"



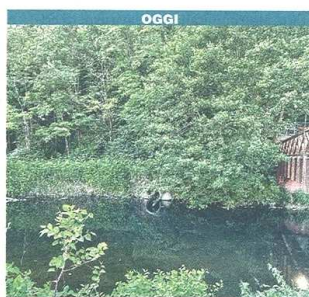
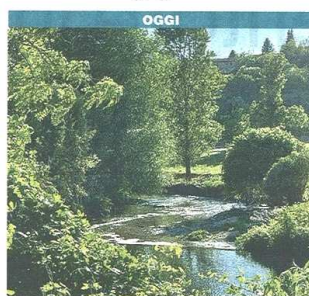
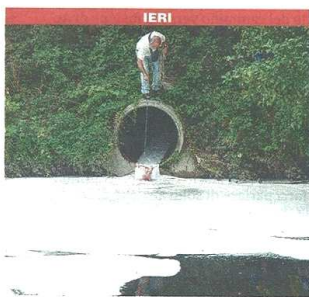
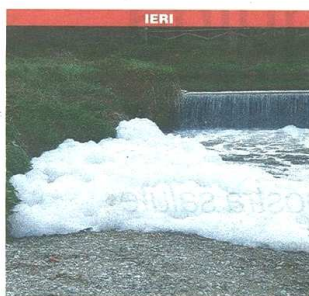
# A spasso sull'Olona rifiorito

**LA VALLE CHE CAMBIA** Svolta dopo sensori e monitoraggi. Domani "L'acqua siamo noi"

**FAGNANO OLONA** - Olona protagonista, questa volta non per la depurazione ma per il tempo libero. Cambia l'approccio culturale dalla lotta alla tutela. È questo il tema dell'evento "L'Acqua siamo noi" organizzato dall'azienda di gestione delle acque Alfa con Legambiente nel parco del Medio Olona a Calipolis. L'appuntamento è previsto domani con ritrovo e partenza alle 15 dall'approdo dei Calimali in via Cristoforo Colombo, proprio sulla riva del fiume. Una scelta strategica quella di accendere i riflettori su un tema tanto caro alla comunità che in questi anni si è adoperata affinché le istituzioni e gli enti pubblici fossero protagonisti del cambiamento di passo e soprattutto responsabili sul fronte di immissioni di schiuma e agenti inquinanti.

**Alfa**

Dopo anni di ritardi e una partenza al rallentatore l'azienda che si occupa della depurazione delle acque in provincia di Varese (i soci sono i comuni della provincia) ormai lavora a pieno regime, il presidente è l'ex sindaco di Cairate Paolo Mazzucchelli che ben conosce i temi legati all'ambiente locale. Oltre ad avere seguito insieme ai sindaci della Valle la questione degli scarichi pirata, continua l'opera di monitoraggio. Ora a ogni segnalazione di eventi anomali, partono gli operai a caccia di scarichi e per verificare cosa accade nei tombini e se ci siano problemi con gli scolmatori. Sono stati anche posizionati dei sensori che permettono di monitorare esattamente cosa accade. Il problema potrebbe manifestarsi in casi di scarichi abusivi, eventi che possono



accadere e che sono successi anche qualche mese fa. Ma appunto non passando dalla rete ordinaria è sempre più complesso intervenire andando a caccia di chi inquina.

**Il passato**

Schiuma bianca sull'Olona, è un ricordo. Panorami come quelli che si vedevano in passato con una coltre di bolle bianche non compaiono più. In particolare nella zona del salto prima di via Colombo e ancora allo scarico nei pressi del ponticello tra Fagnano e Gorla Maggiore. Questi sono stati i due punti critici. Tutt'ora nei pressi di Calipolis sebbene la situazione sia molto migliorata si sentono i forti odori di tensioattivi e in prossimità di piccole cascatelle si forma ancora un po' di schiuma. In realtà a fare fede sulla qualità dell'acqua sono i valori delle analisi. A funzionare tuttavia sono state le sanzioni e le operazioni culturali di sensibilità ambientale. Anche l'evento organizzato da Alfa con Legambiente è un segnale di trasparenza.

**L'iniziativa**

"L'acqua Siamo Noi" è un progetto di valorizzazione del patrimonio naturalistico e idrico del territorio, organizzato da Alfa in collaborazione con Legambiente, Green School e Wwf Varese-Insubria. I partecipanti saranno accompagnati in una passeggiata dove potranno scoprire flora e fauna della zona. Alle 18 ci sarà lo spettacolo Pedalando sull'Olona a cura di Giovanni Ardemagni. E poi i giochi sostenibili per i più piccoli.

Veronica Deriu  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/06/2022 a pag. 28; autore: Veronica Deriu

Cronaca



I rossoblù vedranno l'addio anche del direttore sportivo Raffaele Ferrara, per un cambiamento che sarà totale rispetto allo scorso anno

## CASTELLANZESE E CARONNESE, SI CAMBIA

I neroverdi annunciano l'qa mancata conferma di Corrado Cotta, in pole per la sostituzione Roberto Cretaz

# Castellanzese e Caronese, si cambia

I neroverdi annunciano la mancata conferma di Corrado Cotta, in pole per la sostituzione Roberto Cretaz

**CASTELLANZA** (zp1) Castellanzese e Caronese accomunate da un minimo comune denominatore: la rivoluzione tecnica che si apprestano a compiere entrambe le realtà in questa estate che si preannuncia calda.

Castellanzese in primis, visto che lo scorso fine settimana è arrivato il comunicato ufficiale che annunciava la separazione con il tecnico **Corrado Cotta**. «USD Castellanzese 1921 comunica l'interruzione del rapporto con Corrado Cotta. Dopo essere subentrato a metà ottobre ed aver condotto la squadra a una salvezza - giunta con una giornata d'anticipo - il tecnico saluta il Provasi. 32 punti nel solo girone di ritorno sono valse la permanenza nel massimo campionato dilettantistico per la Castellanzese, e certamente uno degli artefici della salvezza è stato proprio Mister Cotta. A Mister Cotta il ringraziamento da parte della società per aver contribuito a scrivere una pagina importantissima per la



Castellanzese e il più sincero in bocca al lupo per il futuro». Una separazione ormai nota e che vi avevamo già anticipato, per una Castellanzese che guarda al futuro. Il nome accostato alla panchina neroverde è quello

di **Roberto Cretaz**, lo scorso anno alla guida del Pont Donnaz. Il tecnico valdostano è in cima alla lista delle preferenze del direttore sportivo **Salvatore Asmini**, tanto che i due sono stati visti insieme alla partita del-

la Castanese (playoff Eccellenza) la scorsa domenica.

Anche la Caronese si appresta a cambiare e non poco il suo scacchiere. Scalise già annunciato a Piacenza, anche il direttore sportivo **Raffaele Ferrara** non re-

sterà in rossoblù. Si attende solo il comunicato ufficiale riguardante la separazione tra le parti, ma è ormai certo che il presidente **Umberto Gambaro** e l'amministratore delegato **Roberto Fici** dovranno cercare un nuovo direttore sportivo e un nuovo allenatore per poi allestire la squadra in vista della prossima stagione. Libero proprio Cotta, ma non ci sarà un ritorno del tecnico comasco alla guida dei rossoblù. Né l'arrivo di **Eros Pogliani** alla direzione sportiva. Dove il nome nuovo è quello di **Davide Pedone**, ex Vogherese e Accademia Pavese. Un nome differente rispetto a quelli noti nel panorama della Serie D, per poi capire se la squadra giunta al settimo posto in campionato e ai quarti di finale di Coppa Italia perderà tanti pezzi per strada.

sterà in rossoblù. Si attende solo il comunicato ufficiale riguardante la separazione tra le parti, ma è ormai certo che il presidente **Umberto Gambaro** e l'amministratore delegato **Roberto Fici** dovranno cercare un nuovo direttore sportivo e un nuovo allenatore per poi allestire la squadra in vista della prossima stagione. Libero proprio Cotta, ma non ci sarà un ritorno del tecnico comasco alla guida dei rossoblù. Né l'arrivo di **Eros Pogliani** alla direzione sportiva. Dove il nome nuovo è quello di **Davide Pedone**, ex Vogherese e Accademia Pavese. Un nome differente rispetto a quelli noti nel panorama della Serie D, per poi capire se la squadra giunta al settimo posto in campionato e ai quarti di finale di Coppa Italia perderà tanti pezzi per strada.

pubblicato il 10/06/2022 a pag. 42; autore: zp1

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

## SICUREZZA SULLE STRADE, COSA FA LA GIUNTA?

**Il Centrodestra unito chiede di intervenire alla luce dell'ennesimo incidente stradale all'incrocio tra via Nizzolina e via Venezia. "A poca distanza c'è un altro punto pericoloso, in prossimità dell'ex passaggio a livello"**

# Sicurezza sulle strade, cosa fa la Giunta?

Il Centrodestra unito chiede di intervenire alla luce dell'ennesimo incidente stradale all'incrocio tra via Nizzolina e via Venezia. «A poca distanza c'è un altro punto molto pericoloso, in prossimità del vecchio passaggio a livello»

**CASTELLANZA** (pil) La sicurezza stradale deve essere una priorità. A chiederlo è il Centrodestra unito per Castellanza alla luce del recente incidente stradale avvenuto all'incrocio tra via Nizzolina e via Venezia. «Già negli anni scorsi avevamo portato all'attenzione dell'Amministrazione Cerini le richieste di intervento che i cittadini della zona avevano avanzato - spiega **Angelo Soragni** - Questa volta ad essere coinvolte sono state un'auto e una moto. Ma purtroppo dobbiamo pensare che non sarà l'ultimo se non si interverrà in qualche

modo. Questo incrocio, per la sua conformazione, non perdona nessuna distrazione ad automobilisti e centauro, esponendo a pericoli colorati che si trovano a passare, e il dosso - posto forse a troppa distanza dalla intersezione delle strade - non ha risolto il problema».

Per il Centrodestra occorre identificare una soluzione tecnica che permetta di garantire la sicurezza evitando così rischi inutili.

«Ci preme ricordare che, a poca distanza da questo incrocio ve n'è un altro che balza spesso agli onori delle

cronache per pericolosi incidenti: ci riferiamo a quello tra via Lombardia e via Piave, in prossimità del vecchio passaggio a livello - continua - Anche in questo caso è urgente intervenire per evitare epiloghi tragici: la Giunta Cerini cosa intende fare per queste due criticità? Ci sono poi giunte segnalazioni da parte di persone, perlopiù anziani, che hanno notato nella zona di via Nizzolina, la presenza di persone che con una scusa tentano di entrare nelle case. Non si sa se si tratti di sbandati oppure se vi sia il rischio che siano malintenzionati che pun-

tano a realizzare dei furti, ma anche in questo caso, occorrerebbe che l'Amministrazione sollecitasse una più solerte vigilanza. Con l'estate che avanza, il rischio che persone sole, che magari vivono in villette unifamiliari, diventino facili obiettivi di malviventi non deve essere sottovalutato. In questi casi è meglio essere prudenti e verificare per tempo, per evitare di trovarsi di fronte ad avvenimenti che andrebbero a turbare profondamente la necessità di vivere tranquilli che i castellanzesi hanno il diritto di pretendere».

pubblicato il 10/06/2022 a pag. 44; autore: pil

Politica locale

Prima dell'inizio della cerimonia sono state inaugurate due nuove aule didattiche all'avanguardia

## CON IL FACCHINETTI DAY PREMIO AGLI STUDENTI

# Prima dell'inizio della cerimonia sono state inaugurate due nuove aule didattiche all'avanguardia Con il Facchinetti day premio agli studenti

**CASTELLANZA (pil)** E' tempo di riconoscimenti in città con il Facchinetti day all'Isis di Castellanza per la consegna di 38 borse di studio a cui si aggiungono numerosi attestati a chi si è dedicato al volontariato. Giunto alla nona edizione, il Facchinetti Day è diventato uno dei momenti più significativi dell'anno scolastico, poiché è l'occasione per raccontare non solo i risultati accademici ottenuti dai ragazzi che studiano all'interno dell'istituto, ma anche una mattinata che celebra i traguardi umani e culturali raggiunti dagli alunni. Prima dell'inizio della cerimonia, l'inaugurazione di due nuove aule didattiche all'avanguardia realizzate all'interno dell'istituto. La borsa di studio più rilevante è stata il «Premio Moroni», istituito dalla famiglia Moroni in memoria dal giornalista scomparso, che ogni anno viene assegnato allo studente castellanzese che si distingue tra gli altri grazie ai risultati conseguiti; ad aggiudicarselo **Luca Castri**, che ha conquistato anche una delle borse di studio assegnate dalla scuola in cui studia. Diverse le collaborazioni che hanno permesso ai giovani di conquistare questi riconoscimenti, come quella con Admo (promossa dall'associazione 1,2,3...Alessio!), Cri, la partecipazione al progetto Mediazione tra pari promosso dall'associazione Risorsa del Cittadino e all'iniziativa Peer Education organizzata da Ats Insubria.



pubblicato il 10/06/2022 a pag. 44; autore: pil

Scuola e formazione



Fenici seconde a livello nazionale con gli Under 13, e ora tocca agli Under 18. Neroverdi ai quarti di finale con la Juniores

## VARESINA E CASTELLANZESE, I GIOVANI FANNO FARE GRANDI SOGNI

### Fenici seconde a livello nazionale con gli Under 13, e ora tocca all'Under 18. Neroverdi ai quarti di finale con la Juniores Varesina e Castellanzese, i giovani fanno fare grandi sogni



La formazione dell'Under 13 della Varesina, seconda al torneo Fair Play Èlite

**VENEGONO SUPERIORE - CASTELLANZA** (zp1) Se le prime squadre hanno ormai finito le loro fatiche... alcune realtà giovanili continuano a essere

protagoniste in campo. È il caso della Varesina che, con la formazione Under 13, ha conquistato il secondo posto a livello nazionale. Solo alcuni

errori agli shoot out non hanno permesso ai giovani ragazzi allenati da **Simone Pesavento** di salire sul gradino più alto del podio e vincere la fase finale nazionale del Torneo Fair Play Èlite a Tirrenia. A spuntarla la formazione della provincia di Lucca del Tau Calcio Altopascio. «Ma a tutti va comunque un plauso per il cammino che è stato fatto. Dai giocatori, passando a mister Pesavento, ringraziando anche il direttore dell'attività di base **Max Barisoni** e i genitori che hanno sostenuto la squadra in una maniera fuori dal comune», l'elogio della società. Per una Varesina che ha un'altra squadra ancora impegnata nella fase nazionale, l'Under 18 che domenica sfiderà il Mestre in Veneto e poi ospiterà i piemontesi dell'Acqui per provare a

passare il primo girone dopo essersi laureati campioni regionali.

E continua a sognare anche la Juniores nazionale della Castellanzese, che mercoledì ha superato ai rigori la Tritium. Dopo il pareggio (1-1) al termine dei novanta minuti, la formazione di **Matteo Colombo** ha strappato il pass per i quarti di finale dimostrandosi più fredda dagli undici metri. Dopo la vittoria del proprio girone, pur con qualche rischio dopo un inizio di stagione da applausi, ecco che i neroverdi hanno alzato nuovamente l'asticella nelle gare da dentro o fuori. Un risultato non da poco, per una società che dimostra di aver investito anche sul proprio settore giovanile e avere così un futuro roseo anche con i più giovani.

pubblicato il 10/06/2022 a pag. 45; autore: zp1

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 09/06/2022 a pag. web; autore: Michela Scandroglio

**IPC VERRI E ISIS FACCHINETTI: L'ULTIMO GIORNO DI SCUOLA È DA "MANUALE"**

Scuola e formazione

Nei due istituti nessun episodio deprecabile: soltanto la giusta euforia per la conclusione della scuola e qualche richiamo nei limiti delle regole.

<https://www.informazioneonline.it/2022/06/09/leggi-notizia/argomenti/busto-1/articolo/ipc-verri-e-isis-facchinetti-lultimo-giorno-di-scuola-e-da-manuale.html>



Il caso

pubbl. il 10/06/2022 a pag. WEB; autore: Angela Grassi

**BUSTO ARSIZIO, «L'INCENERITORE INQUINA»: APPELLO ALLA REGIONE**

Cronaca

Il Comitato a Letizia Moratti: «Difenda la nostra salute»

<https://www.prealpina.it/pages/busto-arsizio-inceneritore-appello-alla-regione-278826.html>



L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 09/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

**OSPITI UCRAINI ALLA SCUOLA DI ITALIANO ORGANIZZATA DAGLI STUDENTI DEL "FERMI" DI CASTELLANZA**

Scuola e formazione

I giovani Adriel Panganiban e Filippo Teli, con il contributo di Niccolò Affetti dell'Istituto "E. Fermi" di Castellanza hanno organizzato un corso di italiano in aiuto al rifugiato ucraino Ivan. ne è nata un'amicizia

<https://www.sempionenews.it/territorio/scuola/ospiti-ucraini-alla-scuola-di-italiano-organizzata-dagli-studenti-del-fermi-di-castellanza/>

pubbl. il 09/06/2022 a pag. web; autore: Redazione

**"LA CHIAMAVANO RÉCLAME!" CONCERTO DEL CORPO MUSICALE SANTA CECILIA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"La chiamavano réclame!", concerto del Corpo Musicale Santa Cecilia di Castellanza, allietta l'esposizione di Luciano Carugo. Appuntamento sabato 18 giugno, alle ore 21

<https://www.sempionenews.it/event/la-chiamavano-reclame-concerto-del-corpo-musicale-santa-cecilia/>

VARESE | SPORT

pubbl. il 09/06/2022 a pag. web; autore: Simone Gheller

**LA CASTELLANZESE SALUTA IL PROF. FALETTI. RIVOLUZIONE TOTALE TRA I NEROVERDI**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2022/la-castellanzese-saluta-il-prof-faletti-rivoluzione-totale-tra-i-neroverdi/>